



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Asse II Inclusione sociale

**Obiettivo Tematico 9)
INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ
PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, COMBATTERE LA POVERTÀ
E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE**

MOBILITÀ PER L'INCLUSIONE

**PERCORSI DI MOBILITÀ FORMATIVA TRANSNAZIONALE E
INTERREGIONALE**

ANNO 2016

GUIDA ALLA PROGETTAZIONE

INDICE

PREMESSA	3
SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO.....	4
SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE	5
SCHEDA N. 3 – DATI PARTENARIATO	6
SCHEDA N. 4 – FINALITA’ DEL PROGETTO.....	9
SCHEDA N. 6 – INTERVENTI	11
APPENDICE.....	19

PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 682 del 17/05/2016 per la realizzazione di progetti di “*Mobilità per l’Inclusione. Percorsi di mobilità formativa transnazionale e interregionale*” - Modalità a sportello - Anno 2016.

I contenuti della presente Guida dovranno essere, quindi, correlati a quanto disposto dalla Direttiva - Allegato B alla succitata DGR.

Per comodità di lettura, la Guida richiama la struttura a “**Schede**” prevista nell'applicativo web “**APPROVO**” per la presentazione dei progetti FSE cui si accede all'indirizzo:

<http://formazione.regione.veneto.it/Approvo/>

A tal proposito si invita anche ad un'attenta consultazione del “**Manuale Utente dell'applicativo di presentazione progetti APPROVO**”, che consente un'immediata comprensione delle modalità di utilizzo del nuovo applicativo e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone. Il manuale è disponibile all'indirizzo sopra indicato.

Qualora, a seguito dello studio della DGR n. 682/16, dei relativi allegati (in particolare la Direttiva - Allegato B) e della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, gli operatori potranno contattare telefonicamente gli uffici della Sezione Lavoro tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00. Per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.) è possibile telefonare ai numeri 041/279 5305–5807 oppure inviare una richiesta all'indirizzo e-mail infofse.lavoro@regione.veneto.it specificando nell'oggetto “*Mobilità per l’Inclusione - Anno 2016*”; per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e utilizzo del sistema informatico) è possibile telefonare ai numeri 041/279 5154 – 5131.



Attenzione: Si ricorda che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati devono pervenire, pena l'inammissibilità del progetto, **entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello** indicato e che anche il passaggio in “*stato confermato*”, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve avvenire, pena l'inammissibilità del progetto, prima della consegna della domanda e comunque entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello indicato.

SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

La **Scheda 1** fornisce informazioni di sintesi sul progetto.

Soggetto proponente: la denominazione del soggetto proponente compare in automatico.

Titolo del progetto: indicare una descrizione sintetica e rappresentativa dell'intero progetto.



Attenzione: al fine di indentificare in via immediata la tipologia di progetto, se di **Linea A.** o di **Linea B.** viene richiesto di dichiarare questa scelta già nel titolo della proposta.

Tipologia progetto: selezionare “**PMF - Percorsi di mobilità formativa**”.

Tipo azioni: selezionare “**MOB - Mobilità professionale transnazionale e territoriale**”.

Aree tematiche: scegliere una o più opzioni, in base al/i settore/i in cui si inserisce il progetto.

Tipo utenza: selezionare “**Disoccupata**”.

ATECO 2007 progetto: la compilazione di questo campo è obbligatoria. Indicare il codice di riferimento per la maggior parte delle ore di attività previste dal progetto.

Comune attività: indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente).

Province di diffusione: indicare la sede di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province sceglierne più di una. Nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la provincia in cui ha sede legale od operativa il soggetto proponente.

Referente progetto: indicare il nominativo del referente di progetto.

Ruolo referente: specificare il ruolo ricoperto all'interno del soggetto proponente.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire i dati utili per poter contattare il referente.

SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE

La **Scheda 2** contiene la presentazione del Soggetto proponente ed è fondamentale per la comprensione della coerenza tra la struttura proponente e il progetto presentato.

I seguenti campi: **“Codice fiscale”** – **“Partita IVA”** – **“Indirizzo”** - **“Comune”** sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni all’Ufficio Accreditamento presso la Sezione Formazione, tel. 041 279 5109 – 5136 – 5069.

I seguenti campi: **“Telefono”** – **“Fax”** – **“PEC”** sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

Attività (class. ATECO 2007): campo obbligatorio ove inserire il codice che rappresenta l’attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

Legale rappresentante: indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

Presentazione proponente: sintetica presentazione che evidenzia la pregressa esperienza nell’ambito specifico delle attività proposte nel progetto. Breve descrizione delle attività che saranno direttamente gestite e realizzate dal proponente e delle modalità di coordinamento e coinvolgimento del/i partner nell’ambito del progetto.

SCHEMA N. 3 – DATI PARTENARIATO

La **Scheda 3** contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato coinvolto nel progetto.

È necessario prevedere una Scheda 3 per ogni partner del progetto e fornire elementi sufficienti per poter stabilire e quindi valutare il valore aggiunto assicurato da ciascun partner in funzione della realizzazione del progetto.

Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel Modulo di adesione in Partenariato (Allegato C al presente decreto) che deve essere trasmesso agli uffici regionali in formato elettronico (scansione pdf del documento), completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del Partner, come indicato in Direttiva, all. B alla Dgr 682/16.



Attenzione: si ricorda che i progetti presentati in risposta alla Dgr. 682 del 17/05/2016 devono obbligatoriamente contemplare la presenza di almeno un Partner operativo e un partner di rete, a livello regionale, transnazionale e/o interregionale.

Si ricorda che la Direttiva indica la tipologia di partner ammissibili, che sono, nello specifico:

1) In veste di Partner Operativi o Partner di Rete, sia a livello regionale che transnazionale e/o interregionale, anche in veste di organismi ospitanti:

- Organismi di formazione accreditati, di cui alla Legge regionale n. 19 del 9 agosto 2002, per tutti gli ambiti previsti;
- Enti accreditati dalla Regione del Veneto per i Servizi al Lavoro, ai sensi della Dgr. n. 2238 del 20 dicembre 2011;
- Agenzie specializzate in servizi di mobilità;
- Organismi di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori;
- Enti bilaterali;
- Organismi senza scopo di lucro, ONG, cooperative sociali, associazioni, enti di volontariato;
- Imprese profit, imprese non profit, imprese sociali, consorzi di imprese.

2) Solo in veste di Partner di Rete, sia a livello regionale che transnazionale e/o interregionale, anche in veste di organismi ospitanti:

- Enti pubblici, anche territoriali, e loro agenzie strumentali;
- Istituti scolastici di secondo grado e Università;
- Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- Servizi Eures.

Denominazione soggetto partner: riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

Tipologia partenariato: selezionare “NA - *partenariato non aziendale*” per i Partner operativi e/o di rete che non sono imprese e “AZ - *partenariato aziendale*” per i Partner operativi e/o di rete costituiti da imprese.

Compilare i seguenti campi: “**Codice Fiscale**” (si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l’individuazione del soggetto partner. Se si tratta di un ente privo di codice fiscale (ad es. Onlus), inserire il codice fiscale del legale rappresentante), “**Partita IVA**”, “**Comune sede legale**” (indicare il Comune della sede legale del partner), “**Indirizzo sede legale**”.

Settore attività (ATECO): attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

Settore economico: è quello esercitato dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

Forma giuridica partner: selezionare una delle opzioni riportate nella “Tabella 2 – Forma giuridica” in appendice alla presente guida.

Dimensione partner: selezionare una tra le opzioni previste (Micro,Piccola,Media,Grande).



Attenzione: per la definizione di impresa e di dimensione di impresa si rinvia al Regolamento (UE) 651/2014 e alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.

Numero addetti: inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile) presso il partner.

Compilare i seguenti campi: “**Legale rappresentante partner**” (indicare il nominativo), “**Telefono**”, “**Fax**”, “**E-mail**”, “**PEC**”.

Partner accreditato: specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni “SI”/”NO”.

Codice accreditamento partner: nel caso di un partner accreditato alla formazione specificare in questo campo il codice di accreditamento.

Presentazione del partner: fornire informazioni esaustive sulle attività del partner in relazione al progetto presentato e sulle eventuali azioni volte ad agevolare la realizzazione del percorso di riqualificazione e outplacement.

Descrizione ruolo partner: descrivere il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto. Nel caso di partner operativo descrivere il grado di innalzamento del profilo professionale del destinatario in esito alle attività cui parteciperà nell’ambito del percorso di riqualificazione e outplacement¹.

Funzioni affidate: selezionare dal menù a tendina una o più opzioni della “Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner” riportata in appendice alla presente guida purché pertinenti al progetto.



Attenzione : Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

¹ Si fa esclusivo riferimento alle attività che saranno realizzate dal partner o che lo vedranno parzialmente ma specificatamente coinvolto, siano esse di orientamento, formazione o accompagnamento al lavoro.



SCELTA MULTIPLA. Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera “control – ctrl” ed in contemporanea “cliccando” sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

Importo previsto affidamento: la compilazione di questo campo è obbligatoria. Nel caso in cui il partner non abbia importo affidato segnalare zero.

Referente soggetto partner: indicarne il nominativo

Ruolo referente: indicare sinteticamente il ruolo del referente nel progetto specifico all'interno dell'organismo partner.

Per i seguenti campi “**E-mail referente**”, “**Telefono referente**” inserire i dati utili per poter contattare il referente del soggetto partner.

SCHEDA N. 4 – FINALITA' DEL PROGETTO

La **Scheda 4** dovrà offrire il quadro complessivo della proposta progettuale che si intende realizzare. Essa dovrà elencare specificatamente il numero, la tipologia e le caratteristiche dei destinatari che si intendono coinvolgere.

Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni: esplicitare la coerenza interna del progetto nel suo complesso, le analisi preliminari che sono state condotte e che hanno motivato la scelta di intraprendere la progettazione, la tipologia dei partenariati attivati in relazione alle tipologie di destinatari coinvolti.

Obiettivi formativi: descrivere le finalità degli interventi a carattere formativo, specificando come questi si collegano alle finalità complessive del percorso di mobilità nonché la coerenza degli interventi prescelti con le esigenze dei destinatari e dei percorsi proposti.

Destinatari: in questo campo dovranno essere descritte in sintesi la tipologia e le caratteristiche dei destinatari previsti nel progetto, coerentemente a quanto previsto dalla Direttiva, All. B alla Dgr. 682 del 17/05/2016.



Attenzione: al fine di assegnare le **premialità** previste dalla Direttiva si richiede di specificare in questo campo le **caratteristiche dei destinatari** a cui si rivolge il progetto, indicando le percentuali di **genere** (quanti maschi e quante femmine), la **fascia di età** considerata, la **tipologia di svantaggio** (quest'ultima solo per i progetti di **Linea B.**).

Numero utenti complessivamente coinvolti: indicare il totale dei destinatari previsti nel progetto.

Tipologie di intervento: descrivere le azioni e gli interventi che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi dichiarati coerentemente a quanto previsto dalla Direttiva, All. B alla Dgr. 682 del 17/05/2016.

Modalità di diffusione: in questo campo devono essere esplicitate sia le modalità di pubblicizzazione che si intendono avviare a progetto approvato, al fine di promuovere l'azione e identificare i destinatari, sia le modalità di diffusione dei risultati. Si richiede di spiegare inoltre i metodi di selezione dei destinatari.

Modalità di valutazione e monitoraggio: indicare le modalità che si intendono adottare per il monitoraggio delle attività, per la verifica dell'efficacia degli interventi e per la valutazione complessiva del progetto.

Figure professionali utilizzate: descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (ad esempio: coordinatore, consulente di orientamento, tutor formativo, docente, responsabile monitoraggio/diffusione, ecc.) e la relativa fascia di appartenenza².

VOCI FINANZIARIE

Contributo pubblico A1 : Inserire il contributo pubblico previsto

² Fascia Base con almeno tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento; Fascia Alta con almeno cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento.

Voce di spesa B2.21 : Inserire l'importo previsto per l'eventuale **noleggio o leasing di attrezzature** per la didattica (solo nei progetti di **Linea A.** per il sostegno delle **tecnologie assistive**). Si ricorda l'importo attribuibile a questa voce non potrà superare il **5%** del costo totale del progetto.

SCHEDA N. 6 – INTERVENTI

La **Scheda 6** degli interventi è una scheda dinamica e i campi compilabili sono resi visibili a seconda della tipologia intervento scelta.

A seconda della tipologia di intervento, la Scheda 6 si presenterà con un numero di campi diverso.



Attenzione: le voci finanziarie rimangono le stesse, in numero e categoria, a prescindere dalla tipologia intervento selezionata.

Interventi formativi

Si ricorda che le tipologie di intervento formativo, come previsto da Direttiva, sono le seguenti:

- Interventi formativi di breve durata (da 8 a 24 ore, in modalità individuale o di gruppo, da 3 a 12 destinatari)
- Interventi formativi di media durata (da 40 a 120 ore, solo in modalità di gruppo, da 3 a 12 destinatari).



Attenzione: si precisa che a prescindere dalla tipologia di corso, di breve o di media durata, e dalle modalità di erogazione, individuale o di gruppo, le ore totali di formazione ammesse sono al massimo 120 per persona.

Titolo: Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a identificarli in modo inequivocabile.

ID intervento e Numero intervento: questi campi sono automaticamente compilati dal sistema.

Comune sede dell'intervento: indicare il comune presso cui è erogata/svolta la formazione.

Indirizzo di svolgimento: indicare l'indirizzo della sede presso cui viene erogata la formazione.

Tipologia intervento: per ogni Scheda 6 relativa a interventi formativi selezionare una sola opzione tra le seguenti tipologie di intervento:

- IFBI Interventi formativi di breve durata individuali
- IFBG Interventi formativi di breve durata di gruppo
- IFMG Interventi formativi di media durata di gruppo

Numero edizioni: riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

Numero totale destinatari: Campo calcolato automaticamente dal sistema.

Ore totali intervento: riportare il numero delle ore totali dell'intervento formativo previsto, a prescindere dal numero di edizioni in cui viene replicato (senza quindi moltiplicare il numero delle ore per il numero delle edizioni, operazione che viene effettuata dal sistema).



Attenzione: si ricorda pertanto che è assolutamente necessario inserire il numero di ore relativo alla singola edizione e non il monte ore totale dell'intervento anche per poter permettere un corretto calcolo delle ore totali previste nel progetto.

Descrizione intervento: descrivere le caratteristiche dell'intervento anche in termini di obiettivi formativi. Elencare i risultati di apprendimento attesi in esito al percorso di mobilità e descrivere quali azioni si intendono intraprendere ai fini della loro acquisizione.

Tecnologie e attrezzature: descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico. Nel caso di progetti di Linea A. che intendano utilizzare le tecnologie assistive specifica la natura di tale attrezzatura.

Modalità di valutazione previste: indicare le modalità con cui saranno effettuate le verifiche in itinere e la valutazione finale relativamente alla acquisizione dei risultati di apprendimento. Non è di interesse il tipo di prova (es. test, prova strutturata, verifiche orali) è invece richiesto di esplicitare, a fronte degli interventi formativi previsti, le tipologie di azioni di verifica e valutazione che si intendono adottare.

Descrizione del profilo professionale: indicare il profilo professionale su cui l'intervento formativo insiste.

Metodologie didattiche previste: è possibile selezionare i contesti formativi e le metodologie didattiche che si intendono utilizzare esclusivamente tra quelle di seguito elencate:

- Utilizzo di filmati
- Formazione in presenza
- Problem based learning
- Role-play
- Testimonianze
- Edugame
- Storytelling
- Pillole Formative
- Palestra formativa

Area intervento formativo (FOT): la compilazione di questo campo è obbligatoria; selezionare dal menu a tendina il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella "Tabella 5 – Codice FOT" della presente guida.

Classificazione PLOTEUS: selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella "Tabella 4 – Codice PLOTEUS" della presente guida.

Attestato rilasciato: selezionare l'opzione "*Attestato dei Risultati di Apprendimento*". Si ricorda che qualora in esito alle verifiche e alle valutazioni effettuate non si riscontrasse l'acquisizione dei Risultati di Apprendimento non sarà opportuno rilasciare un'attestazione. Si precisa che l'organismo accreditato, su richiesta dell'interessato, potrà rilasciare una dichiarazione attestante la partecipazione della persona alle specifiche attività previste nel percorso di riqualificazione e outplacement.

Percentuale docenti senior, middle e junior: vedere la Direttiva di riferimento.

Competenze

Le competenze sono aggiunte dinamicamente con il tasto "**Aggiungi competenza**" dalla Scheda 6 e rimosse cliccando sull'apposito tasto di eliminazione.

Per la compilazione di questa scheda è obbligatorio utilizzare la “Sintassi per la descrizione dei Risultati di Apprendimento (R.d.A.)” riportata nelle “Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali”, Dgr n. 2895 del 28/12/2012.

Tipo competenza: campo libero. Indicare il numero progressivo delle competenze relative all'intervento.

Ore previste: inserire il numero di ore dedicate all'acquisizione della competenza.

Descrizione Competenza, Conoscenza e Abilità: riportare la descrizione di competenza, conoscenza e abilità rispettando la sintassi riportata nelle “Linee Guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali”, Dgr n. 2895 del 28/12/2012.

Modalità di valutazione: indicare strumenti e modalità che saranno adottati per le verifiche in itinere e la valutazione finale.

Altri Interventi

Nella Scheda 6, oltre a essere descritti gli interventi di formazione, dovranno essere descritte:

1. le attività di orientamento e informazione;
2. le attività di mobilità transnazionale o interregionale
3. le attività di riconoscimento e valutazione dei percorsi
4. le attività di tirocinio (solo Linea A.)

1. Orientamento/informazione. Vanno descritte nelle seguenti due schede di tipologia intervento, secondo la modalità di erogazione:

Incontri di informazione/assistenza/orientamento individuale (IAOI)

Incontri di informazione/assistenza/orientamento di gruppo (IAOG)

2. Mobilità transnazionale/interregionale. Vanno descritte nelle seguenti due schede di tipologia intervento, secondo la destinazione della mobilità:

Mobilità formativa transnazionale (MFTR)

Mobilità formativa territoriale (MFTE)



Attenzione: E' richiesto di attivare una Scheda 6 per ogni misura di mobilità prevista. Nel caso di mobilità di gruppo, ovvero con la partecipazione di più destinatari in stage presso la stessa organizzazione, è consentito di ricomprendere in un'unica scheda intervento più edizioni della stessa. Si precisa che in tale caso è richiesta una maggiore specificazione del dettaglio operativo della mobilità nella sezione “Descrizione del Servizio”.

3. Riconoscimento e valutazione dei percorsi. Le attività previste vanno descritte nella seguente scheda di tipologia intervento:

Riconoscimento percorsi di mobilità (RPM)



Attenzione: La scheda va utilizzata sia per le attività erogate individualmente che per quelle erogate in gruppo. Nel caso di erogazione sia individuale che di gruppo è richiesto di produrne almeno due, accorpando le attività individuali in una scheda e

quelle di gruppo in un'altra. Si chiede di precisare nel titolo se attività individuale o di gruppo. Nella scheda vanno indicate le azioni previste nella fase di follow-up, come indicato in Direttiva).

4. Interventi di tirocinio. Le attività previste (solo Linea A.) vanno descritte nella seguente scheda di tipologia intervento:

Interventi di stage/tirocinio (STA)

Titolo: Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a identificarli in modo inequivocabile.

ID intervento e Numero intervento: questi campi sono automaticamente compilati dal sistema.

Comune sede dell'intervento: indicare il comune presso cui è erogata/svolta l'attività.

Indirizzo di svolgimento: indicare l'indirizzo della sede presso cui viene erogata l'attività.

Tipologia intervento: selezionare una soltanto tra le seguenti voci:

- Incontri di informazione/assistenza/orientamento individuali
- Incontri di informazione/assistenza/orientamento di gruppo
- Mobilità formativa transnazionale
- Mobilità formativa territoriale
- Riconoscimento dei percorsi di mobilità
- Interventi di stage/tirocinio (solo Linea A.)

Numero edizioni: riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

Numero e tipologia destinatari previsti: Indicare nel menù a tendina il numero di destinatari per le tipologie indicate. **I progetti di Linea A.** dovranno selezionare solamente l'opzione "Persone disabili/portatori di handicap fisici e/o mentali", mentre **i progetti di Linea B.** dovranno scegliere tra le altre voci disponibili

Numero totale destinatari: Indicare il numero totale dei destinatari che usufruiranno dell'intervento.

Ore totali intervento: specificare il numero di ore totali dell'attività in questione.

Sede intervento: campo precompilato.

Descrizione del servizio: questo campo deve essere compilato obbligatoriamente per tutte le tipologie di intervento. Utilizzare questa sezione per indicare le modalità organizzative dell'intervento (possibile articolazione in edizioni, gruppi, ecc.), modalità di erogazione, specificità tecniche, tempistiche, e altre informazioni ritenute utili a comprendere la sostenibilità e realizzabilità concreta dell'azione.



Attenzione: Il tasto "Aggiungi competenza" rimane visibile e attivo sulla Scheda 6 relativa agli interventi non formativi. Si raccomanda di **non attivarlo**.

VOCI FINANZIARIE

Nella Scheda 6 si trova quella parte del piano finanziario riguardante i **costi di intervento**. Le voci finanziarie sono composte **dalla quantità e dal valore unitario**. **La loro moltiplicazione dà il valore totale**. Le voci finanziarie devono essere compilate per ciascun intervento.

Di seguito si riportano le tabelle con le attività ammissibili, le durate, e le UCS di riferimento, della Linea A. e della Linea B.

Linea A. MOBILITA' PER LA DIVERSITA'						
FASE	AZIONE	DURATA	MODALITA' EROGAZIONE	VOCI DI SPESA	UCS	CONDIZIONI RICONOSCIMENTO
PREPARAZIONE	ORIENTAMENTO INFORMATIVO (1)	min. 8 - max. 12 ore	INDIVIDUALE	UCS accompagnamento, orientamento e consulenza (fascia alta)	€ 62,5 ora/attività	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
		min. 16 - max. 24 ore	GRUPPO (min. 2 max. 8 destinatari)		€ 25 ora/attività/destinatario	
	FORMAZIONE DI BREVE MEDIA DURATA (2) Linguistica - professionale	min. 8 - max. 24 ore	INDIVIDUALE	UCS formazione utenza disoccupata	€ 38 ora/attività	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
		min. 40 - max. 120 ore	GRUPPO (min. 3 max. 12 destinatari)		€ 93,30 ora/attività + € 4,10 ora/destinatario	
MOBILITA'	ACCOMPAGNAMENTO (3)	min. 1 - max. 12 settimane	INDIVIDUALE O PICCOLO GRUPPO (fino a 3 destinatari)	UCS mobilità transnazionale e interregionale	si veda All. 1 e All. 2	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
	STAGE (4)	min. 1 (30 ore) - max. 12 settimane (480 ore)	INDIVIDUALE O GRUPPO	UCS stage	€ 4,7 ora/attività	
FOLLOW-UP	VALUTAZIONE/ RESTITUZIONE/ RILANCIO (5)	min. 4 - max. 8 ore	INDIVIDUALE	UCS accompagnamento, orientamento e consulenza (fascia alta)	UCS stage	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
		min. 8 - max. 24 ore	GRUPPO (min. 2 max. 8 destinatari)		€ 25 ora/attività/destinatario	
	CERT. MOBILITA' (6)	min. 4 - max. 8 ore	INDIVIDUALE		€ 62,5 ora/attività	
	CERT. LINGUISTICA (7)	min. 4 - max. 8 ore				
TIROCINIO DI INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (8)	min. 8 (240 ore) - max. 12 settimane (480 ore)	INDIVIDUALE	UCS stage	€ 4,7 ora/attività	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto	

Linea B. MOBILITA' PER LO SVANTAGGIO						
FASE	AZIONE	DURATA	MODALITA' EROGAZIONE	VOCI DI SPESA	UCS	CONDIZIONI RICONOSCIMENTO
PREPARAZIONE	ORIENTAMENTO INFORMATIVO (1)	min. 8 - max. 12 ore	INDIVIDUALE	UCS accompagnamento, orientamento e consulenza (fascia base)	€ 38 ora/attività	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
		min. 16 - max. 24 ore	GRUPPO (min. 2 max. 12 destinatari)		€ 15 ora/attività/destinatario	
	FORMAZIONE DI BREVE MEDIA DURATA (2) Linguistica - professionale	min. 40 - max. 120 ore	GRUPPO (min. 3 max. 12 destinatari)	UCS formazione utenza disoccupata	€ 93,30 ora/attività + € 4,10 ora/destinatario	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
MOBILITA'	STAGE (3)	min. 4 (120 ore) - max. 24 settimane (960 ore)	INDIVIDUALE O GRUPPO	UCS stage	€ 4,7 ora/attività	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
FOLLOW-UP	VALUTAZIONE/ RESTITUZIONE/ RILANCIO (4)	min. 4 - max. 12 ore	INDIVIDUALE	UCS accompagnamento, orientamento e consulenza (fascia base)	€ 38 ora/attività	Raggiungimento di almeno il 70% del monte ore previsto
		min. 8 - max. 40 ore	GRUPPO (min. 2 max. 12 destinatari)		€ 15 ora/attività/destinatario	
	CERT. MOBILITA' (5) CERT. LINGUISTICA (6)	min. 4 - max. 8 ore	INDIVIDUALE		€ 38 ora/attività	



Si può accedere al piano finanziario aggregato dal link **RIEPILOGO PIANO FINANZIARIO** riportato nella pagina **Indice delle Schede**.

Compilazione dei costi di intervento

Le voci di costo relative agli interventi realizzati sono le seguenti e sono ricomprese tra le voci della tabella che appare alla fine di ogni Scheda 6 attivata:

- B2.12 Indennità di frequenza (pari a Euro 3,00/ora);
- E1.1 UCS ora formazione (pari a Euro 93,30/ora);
- E1.6 UCS ora/allievo formazione (pari a Euro 4,10/ora/allievo);
- E1.4 UCS ora/utente (attività individuali) – FASCIA BASE (pari a Euro 38,00/ora);
- E1.5 UCS ora/utente (gruppi) – FASCIA BASE (pari a Euro 15,00/ora/destinatari);
- E1.10 UCS ora/utente (attività individuali) – FASCIA ALTA (pari a Euro 62,50/ora);
- E1.11 UCS ora/utente (gruppi) – FASCIA ALTA (pari a Euro 25,00/ora/destinatari);
- E1.7 UCS ora/allievo stage (pari a Euro 4,70/ora stage);
- D1.1 Spese di vitto, alloggio e trasporto (vedi All. 1. e All. 2. All. B Dgr 682/2016);
- E1.14 Voucher certificazione linguistica (pari a Euro 200,00/persona).

Quantità: per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità, pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.



Attenzione: È possibile inserire solo valori interi. Ad esempio alla voce **E1.1**, relativo al costo standard ora formazione è da inserire il numero di ore di attività formativa. Sempre ad esempio alla voce **E1.4**, relativo al costo standard ora orientamento individuale (fascia base) è da inserire la somma delle ore individuali totali previste dal progetto.

Valore unitario: indicare il valore corrispondente all'unità di misura (massimo due decimali).

Valore totale: è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall'utente.

Imputazione dei costi del progetto.

1. Indennità di partecipazione

Come indicato in Direttiva, per i soggetti destinatari dell'iniziativa che non percepiscono alcun sostegno al reddito, è prevista l'erogazione di un'indennità di partecipazione per tutte le tipologie di attività a cui prende parte il destinatario, il cui valore orario è pari a Euro 3,00/ora/partecipante.

Tale indennità, che è riconosciuta solo per le ore effettivamente svolte e solo se il destinatario raggiunge la frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto in ognuna delle tipologie di attività previste (orientamento/informazione, formazione, mobilità, follow-up) va indicata in ognuna delle schede intervento previste alla voce **B2.12 Indennità di frequenza**.

2. Attività di orientamento

Le attività di orientamento e informazione sono imputabili alle seguenti voci, in relazione alla modalità di erogazione, individuale e di gruppo:

progetti di Linea A. (Fascia alta): voce **E1.10** (UCS ora/utente - individuale) e/o **E1.11** (UCS ora/utente – gruppi da 2 a 8 destinatari)

progetti di Linea B. (Fascia base): voce **E1.4** (UCS ora/utente - individuale) e/o **E1.5** (UCS ora/utente – gruppi da 2 a 12 destinatari)

3. Attività formativa

L'attività formativa per utenza disoccupata è prevista solo in modalità di gruppo (3-12 allievi), imputabile alle seguenti voci di budget:

- **E1.1** UCS ora formazione, pari a € 93,30/ora attività formativa
- **E1.6** UCS ora/allievo formazione, pari a € 4,10/ora/allievo

ESEMPIO

Intervento formativo di gruppo **con 10 allievi della durata di 120 ore.**

Costo previsto a budget € 16.116,00 da imputare come segue:

E1.1 = 120*€ 93,30= € 11.196,00

E1.6 = 10*120*€ 4,10= € 4.920,00

4. Attività di mobilità

La realizzazione dei percorsi di mobilità, transnazionali o interregionali, prevede la copertura dei costi di sussistenza e viaggio e la copertura dei costi organizzativi dello stage.

Per quanto riguarda i costi relativi ai percorsi di mobilità, essi sono da imputare alla voce **D1.1 Spese di vitto, alloggio e trasporto** sommando sia la quota di sussistenza sia quella di viaggio (si vedano All. 1. e All. 2. All. B Dgr 682/2016).



Attenzione: In questa stessa voce sono da inserire sia i costi di mobilità dei **destinatari** che quelli degli eventuali **accompagnatori** (solo Linea A.) e **tutor**. L'articolazione dei costi riportati è da spiegare nella sezione "Descrizione del servizio" (presenza dell'accompagnatore, spostamenti del tutor).

Nota Bene: Come riportato in Direttiva, nel caso il tutor formativo sia espressione del Soggetto proponente si prevede la copertura dei costi per lo spostamento del tutor formativo verso la sede della mobilità, comprensivi di **un viaggio a/r e di una giornata di soggiorno ogni quattro settimane di mobilità.**

In particolare, per il calcolo delle singole giornate di soggiorno, si fa riferimento a quanto indicato nella Dgr. n. 671 del 28/04/2015 "*Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard*".

Per le **destinazioni in Europa** si fa riferimento alla Tab. 6.2.2 "Tabella UCS per azioni di mobilità Transnazionali" (pag. 23/88) e più precisamente all'importo unitario indicato nella colonna "Valore stabilito dall'Agenzia nazionale Erasmus+". Tale importo corrisponde all'importo riconosciuto al tutor per il giorno di permanenza, oltre al viaggio di a/r.

Per le **destinazioni in Italia**, come indicato nella Dgr. n. 671, il parametro giornaliero riconosciuto è pari a Euro 50,00.

ESEMPIO spese di logistica per la mobilità (viaggio e sussistenza) Linea A. Se un destinatario si reca per 4 settimane in Spagna, il costo previsto a preventivo sarà:

Viaggio a/r	Euro 504,00
Sussistenza 4 settimane	Euro 1.599,00
Accompagnatore	Euro 504,00 (viaggio) + Euro 1.599,00 (sussistenza)
Tutor (se diverso dall'accompagnatore)	Euro 504,00 (viaggio) + Euro 67,00 (sussistenza per 1 giorno)

In questo caso l'importo da indicare alla voce D.1.1 è dato dalla somma delle voci sopra riportate. In corrispondenza delle voci "quantità" e "importo unitario" è richiesto di indicare "1".

Per la compilazione di questa tipologia di costi è necessario consultare le tabelle di riferimento presenti nella Direttiva, All. B alla Dgr. 1358 del 09/10/2014.

Per sostenere i costi organizzativi e di tutorato collegati alle attività di mobilità è prevista la voce **E1.7 UCS ora/allievo stage**, pari a Euro 4,70, per ogni ora di stage.

5. Attività di follow-up

Le attività di follow-up, riconducibili alla valutazione e al riconoscimento dei percorsi, compresa la certificazione Europass Mobilità ed eventualmente quella linguistica, sono imputabili alle seguenti voci, in relazione alla modalità di erogazione, individuale e di gruppo:

progetti di Linea A. (Fascia alta): voce **E1.10** (UCS ora/utente - individuale) e/o **E1.11** (UCS ora/utente – gruppi da 2 a 8 destinatari)

progetti di Linea B. (Fascia base): voce **E1.4** (UCS ora/utente - individuale) e/o **E1.5** (UCS ora/utente – gruppi da 2 a 12 destinatari).



Nell'ambito di tale attività sono da ricomprendere anche gli eventuali costi per la certificazione linguistica, da imputare alla voce **E1.14 - Voucher certificazione linguistica**, per un importo forfetario pari a Euro 200,00 per ogni persona certificata.



Se nell'ambito dei **progetti di Linea A.** al rientro della mobilità si intende offrire ai destinatari un **tirocinio** in Veneto per tale attività sono riconosciuti i costi organizzativi e di tutorato da imputare alla voce **E1.7 UCS ora/allievo stage**, pari a Euro 4,70, per ogni ora di tirocinio.

APPENDICE**Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda 2 e Scheda 3)**

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda 3)

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda 3)

Opzioni
Attrezzature/locali
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Altre acquisizioni di servizi
Messa in formazione lavoratori
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Consulenza
Accompagnamento/stage
Monitoraggio
Selezione
Codocenza
Analisi fabbisogni
Altro

Tabella 4 – Classificazione PLOTEUS (Scheda 6)

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute

Tabella 5 – Codice FOT (Scheda 6)

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medialti
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicità;
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilità e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricità ed energia

523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi
525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti
542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attività minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile
621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato